

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

Esprime in merito **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Il Responsabile del Servizio
SCAGLIA Stefano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto contabile;

Esprime in merito **PARERE CONTABILE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SCAGLIA Stefano

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 prevede che:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto.

Possano essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possano essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

*Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con **provvedimento amministrativo della giunta** entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.*

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.

Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

VISTO che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria riporta (allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011), al punto 9.1 dispone che:

“.....omissis..... Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.*

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti. A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.”

RITENUTO, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate, di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto di gestione 2019;

DATO ATTO che attraverso la presente deliberazione si dispone di procedere alla verifica della fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2019 e della loro esigibilità alla data del 31/12/2019;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Ricognizione residui attivi e passivi di ciascun Responsabile di Servizio contenente elenco crediti/debiti stralciati dal bilancio perché riconosciuti inesigibili o insussistenti e reimputati, in sede di verifica ordinaria, ed elenco crediti/debiti finali mantenuti alla data del **31/12/2019**;
- I crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
- Ricognizione dell'evoluzione di impegni ed accertamenti per anni di provenienza;
- I crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

PRESO ATTO che:

- I debiti eliminati per re-imputazione, comportano variazione al bilancio finanziario 2019/2021, annualità 2019, da approvarsi, ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, con il presente atto;
- In seguito alla re-imputazione dei debiti, oltre alla variazione al bilancio dell'anno 2019, occorre procedere a variare il fondo pluriennale iscritto tra le entrate del bilancio 2020/2022, annualità 2020, per un importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato;

VERIFICATO quindi, che:

- sono stati stralciati complessivamente nel corso dell'esercizio 2019, residui attivi per 0,00 e non sono stati rilevati maggiori accertamenti sui residui attivi;
- sono stati stralciati complessivamente nel corso dell'esercizio 2019 residui passivi per euro 231,26;
- il totale dei **residui attivi** mantenuti, corrispondenti a crediti certi, liquidi ed esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2018 a € **41.863,05**;
- Il totale dei **residui passivi** mantenuti in quanto debiti certi, liquidi, esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2018 a € **5.410,06**;
- non sono stati eliminati crediti per re-imputazione;
- non sussistono debiti complessivi eliminati per re-imputazione negli esercizi successivi;

DATO ATTO CHE secondo quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento ordinario dei residui, redatto in base allo schema di cui all'allegato 5/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., i valori contabili derivanti dal riaccertamento ordinario sono quelli risultanti riassuntivamente dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				131.188,46
RISCOSSIONI	(+)	58.601,49	294.888,83	353.490,32
PAGAMENTI	(-)	62.562,04	328.449,69	391.011,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			93.667,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			93.667,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.863,05	121.949,85	163.812,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.410,06	95.862,41	101.272,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			156.207,48

RICHAMATA la deliberazione consiliare n. 8 del 23/04/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e tutte le variazioni di bilancio e di esigibilità intervenute durante l'anno 2019;

VISTO il parere favorevole espresso in merito dal Revisore dei conti;

VISTI altresì:

- il D.lgs. 118/2011;
- il DPCM 28.12.2011;
- il D.lgs. 126/2014;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi in merito dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

All'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di provvedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, dando atto che i residui, come in questa sede riaccertati, saranno inseriti nel conto del bilancio 2018, nelle risultanze finali come di seguito riportate:

	RESIDUI 2018 E PRECEDENTI	RESIDUI COMPETENZA 2019	TOTALE RESIDUI
RESIDUI ATTIVI	41.863,05	121.949,85	163.812,90
RESIDUI PASSIVI	5.410,06	95.862,41	101.272,47

2. Di approvare i seguenti allegati:

- Ricognizione dei residui attivi (All. A);
- Ricognizione dei residui passivi (All. B);
- Elenco dei residui attivi - eliminazione definitiva (All. C);
- Elenco dei residui passivi - eliminazione definitiva (All. D);

3. Di dare atto che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui occorre apportare, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lett. d) del D.Lgs. 267/2000, le variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione 2020-2022 analiticamente riportate nei prospetti allegato 8/1 (All. E – F);
4. Di dare atto che a seguito della variazione di cassa di cui al punto precedente, viene rispettato il vincolo di cassa positiva;
5. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;
6. Di trasmettere al Tesoriere, attraverso la redazione degli appositi prospetti di cui al presente atto, per i provvedimenti di competenza;
7. Di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione unanime favorevole palesemente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 09/06/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 09/06/2020

L'Incaricato Comunale
QUERCIOLI Simona

.....

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 09/06/2020

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano